

**occolo generale**

**CITTÀ DI AVELLINO**  
**SEGRETERIA GENERALE**

27 MAR. 2009

## Protocollo interno

MUNICIPIO DI AVELLINO  
PROT.N. 18729/2009-EN  
DEL. 27/03/09 DA PRO  
A URB NUM. 15199

(Provincia di Avellino)

AL COMUNE DI AVELLINO

Settore Pianificazione ed Uso del Territorio

Sportello Unico per l'Edilizia

## DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

*ai sensi degli artt 22 e 23, Titolo II – Capo III, del*

*D.P.R. 6/6/2001, n. 380 (T.U. Disposizioni Leg.ve e Regolamentari in Materia Edilizia)*

*Legge Regionale 28 novembre 2001 n. 19*

## Il Committente

Il/la sottoscritto/a FABBO LINO nato/a a AVELLINO il 10/04/1981  
residente in PRATA DI P.U. via/Loc. MOLEGNETO n°            tel. 328 6655810  
Codice Fiscale 

F	B	B	L	N	I	8	1	D	1	0	A	5	0	9	M
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Nella sua qualità di (proprietario, amm.re condominio, legale rappresentante, ecc.) **PROPRIETARIO**

## Il Committente

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via/Loc. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Nella sua qualità di (proprietario, amm.re condominio, legale rappresentante, ecc.)

# DENUNCIA

ai sensi D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e della L. R. 28/11/ 2001 n. 19 l'esecuzione dei seguenti lavori (Vedi interventi consentiti)

### DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

da eseguirsi sull'area/nell'immobile ad uso:

Residenziale ☒ Produttivo ☐ Agricolo ☐ Commerciale ☐ Uffici ☐ Direzionale ☐ Turistico ☐ Misto ☐  
distinta/o al N.C.T. / N.C.E.U. del Comune di Avellino al Fg. n° 44, \_\_\_\_\_ p.lla/le 2/12, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_; posta/o in  
via/loc. DI VITTORIO \_\_\_\_\_ n° 96, piano \_\_\_\_\_; Destinazione d'uso attuale RESIDENZIALE \_\_\_\_\_;

## DATI RELATIVI AL TECNICO

Il/la sottoscritto/a <u>D'ONOFRIO CLAUDIO</u>						nato/a a <u>AVELLINO</u>							il <u>23/07/1973</u>									
iscritto all'Ordine/Collegio <u>DEGLI ARCHITETTI, P., P., C.</u>						della Provincia di <u>AVELLINO</u>							con il n° <u>1039</u>									
residente in <u>PRATA DI P.U.</u>						via/Loc. <u>BOSCHETTO</u>							<u>n° 68</u>		<u>tel. 0825 961159</u>							
con studio in <u>PRATA DI P.U.</u>						via/Loc. <u>G. MAZZINI</u>							<u>n° 40</u>		<u>tel. 0825 961159</u>							
Codice Fiscale/Partita Iva						<u>0</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>9</u>	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>6</u>	<u>4</u>	<u>9</u>						

## DATI RELATIVI ALL'IMPRESA

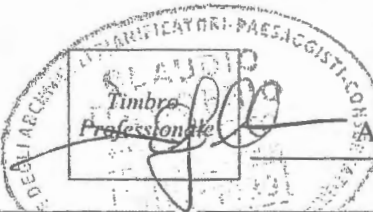
Denominazione IDROTERMOSUD di Penna Giancarlo, | Legale Rappresentante PENNA GIANCARLO ;  
nato/a a AVELLINO Prov. AV il 20/01/1962 :  
con sede in ATRIPALDA (AV) via/Loc. C. DA GIACCHI n° 12/A tel. 328/3046047.  
Codice Fiscale/Partita IVA 02450160649



documentazione allegata in copia:

- Domanda, indirizzata al Sindaco, redatta su apposito modulo predisposto dall'Amm. Comunale e sottoscritta dall'avente titolo;
- Inquadramento Planimetrico;
- Relazione Tecnica a firma di Progettista abilitato;
- ☐ Atti di nomina del Tecnico Abilitato e della/delle Imprese Esecutrici dei lavori;
- ☐ Titolo di proprietà o dimostrazione del possesso di altro diritto reale di godimento;
- ☐ Estratto P.R.G. e/o Piani Attuativi in copia conforme;
- ☐ Documentazione fotografica interna/esterna;
- ☐ Pagamento dei diritti di segreteria per euro 52 tramite C.C.P. n. 10477834, intestato a "Comune di Avellino/servizio tesoreria" con causale "pagamento diritti segreteria DIA ai sensi del DPR 380/2001;
- ☐ I rifiuti edili devono essere trasportati alle discariche autorizzate dai seguenti soggetti: 1. Dite iscritte all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti; 2. Dite produttrici dirette del rifiuto. Il richiedente deve comunicare la ditta che trasporta i rifiuti e la discarica presso la quale verranno smaltiti. Le ditte iscritte all'albo rilasceranno apposito formulario con certificazione CER del rifiuto stesso; le ditte non iscritte sono tenute comunque al rilascio del formulario (vidimato dalla CCAA o dall'Ufficio del Registro di Avellino. Le discariche autorizzate in Provincia sono visionabili presso il Settore Pianificazione ed Uso del Territorio
- ☐ Gli elaborati grafici dei progetti devono essere presentati in triplice copia, firmati da proprietario e progettista abilitato;
- ☐ Dichiarazione organico medio annuo dell'impresa per qualifica e contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
- ☐ Certificato di regolarità contributiva dell'impresa (INPS, INAIL, CAPE)
- ☐ Altri pareri ove questi siano necessari per l'espletamento della pratica (ASL, A.N.A.S., Amm.ne Provinciale di Avellino, VV.FF., E.N.E.L., FF.SS., Genio Civile, ecc.);
- ☐ Copia del documento di identità
- ☐ Qualora l'intervento richiedesse occupazione di suolo pubblico dovrà essere richiesta apposita autorizzazione agli uffici comunali competenti, con obbligo di corresponsione delle relative imposte. Le aree e gli spazi occupati dovranno essere restituiti perfettamente ripristinati a lavori ultimati o anche prima su richiesta di questo Comune, qualora la costruzione fosse abbandonata o i lavori lungamente sospesi.

Data, 27/03/2009



Il Tecnico Abilitato

ARCH. D'ONOFRIO CLAUDIO

#### INTERVENTI POSSIBILI

**(Interventi subordinati a DIA - Art. 22 D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380)**

1. Sono realizzabili mediante DIA gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 10 e all'articolo 6 che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.
2. Sono, altresì, realizzabili mediante DIA le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.
3. In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante DIA:
  - a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera e);
  - b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati dai piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;
  - c) gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano-volumetriche.

**(Interventi Legge Regionale 28 novembre 2001, n. 19. (Art. 2, 6 e 8)**

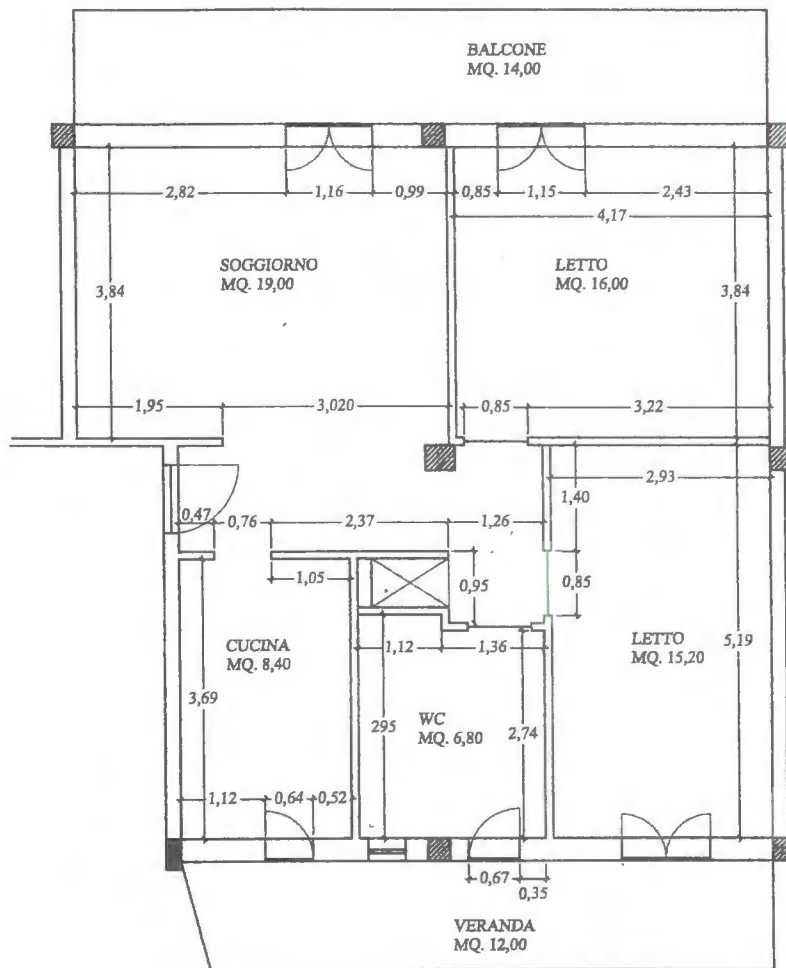
- a) Possono essere realizzati in base a semplice DIA: gli interventi edilizi, di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, lettere a), b), c), d), e), f);
- b) ristrutturazioni edilizie, comprensive della demolizione e della ricostruzione con lo stesso ingombro volumetrico. Ai fini del calcolo dell'ingombro volumetrico non si tiene conto delle innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- c) Interventi sottoposti a concessione, qualora siano specificatamente disciplinati da piani attuativi che contengano precise disposizioni piano volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;
- d) Sopralzi, addizioni, ampliamenti e nuove edificazioni in diretta esecuzione di idonei strumenti urbanistici diversi da quelli indicati alla lettera precedente ma recanti analoghe previsioni di dettaglio;
- e) Le varianti alle concessioni edilizie che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma dell'edificio e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione;
- f) I mutamenti di destinazione d'uso di immobili o loro parti, che non comportino interventi di trasformazione dell'aspetto esteriore, e di volumi e di superfici: la nuova destinazione d'uso deve essere compatibile con le categorie consentite dalla strumentazione urbanistica per le singole zone territoriali omogenee;
- g) La realizzazione di impianti serbatoi funzionali allo sviluppo delle attività agricole, di cui alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8;
- h) Realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenze di unità immobiliare e da realizzare nel sottosuolo del lotto su cui insistono gli edifici, se conformi agli

#### ART. 17.2 R.E. COMUNALE DOCUMENTI DA ALLEG. ALLE DIA

Ogni istanza di DIA deve obbligatoriamente essere accompagnata dalla documentazione sottoelencata, correttamente e completamente compilata, sottoscritta come indicato. Ogni carenza documentale rispetto a quanto elencato rende la domanda stessa non ricevibile da parte dell'Ufficio abilitato a riceverla e costituisce presupposto per l'inammissibilità dell'istanza fino al suo perfezionamento.

1. Domanda, indirizzata al Sindaco, redatta su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e sottoscritta dall'avente titolo;
2. Relazione Tecnica a firma di Progettista abilitato che indichi le categorie d'intervento previste e asseveri la conformità delle opere da realizzare allo strumento urbanistico generale o attuativo vigenti, al presente Regolamento, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie e della normativa vigente in materia urbanistico-edilizia;
3. Titolo di proprietà (copia autentica dell'atto di proprietà, successione o compravendita) o dimostrazione del possesso di altro diritto reale di godimento;
4. Estratto P.R.G. e/o Piani Attuativi in copia conforme rilasciata dal competente Servizio con localizzazione dell'intervento;
5. Documentazione fotografica dello stato attuale dell'area o del manufatto oggetto di intervento e delle zone adiacenti dell'area e dell'intorno ambientale su tutti i lati del lotto ed individuazione planimetrica dei punti di ripresa delle foto;
6. Gli elaborati grafici dei progetti devono essere presentati in triplice copia, firmati da proprietario e progettista abilitato; le tavole, piegate in formato A4, devono riportare il numero di identificazione, ciascuna serie deve comprendere quanto indicato ai successivi articoli 17.3, 17.4, 17.5, 17.6, 17.7 a seconda del tipo di intervento;
7. Bozzetto in scala ed a colori per gli interventi di arredo urbano quali tende, insegne, ecc.;
8. Dichiarazione del tecnico relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della Legge n. 13/89 e succ. mod., o dichiarazione che l'intervento non è soggetto al disposto delle suddette leggi con richiamo esplicito alle norme che consentono la deroga;
9. Documento idoneo attestante l'assenza di rischio idraulico o le misure da adottarsi per la sua prevenzione in riferimento alle aree individuate a rischio dall'Autorità di Bacino: progetto e relazione redatti da tecnico abilitato. Per la generalità degli interventi di trasformazione urbana si allegheranno all'istanza di DIA elaborati di progetto per il sistema di convogliamento e smaltimento delle acque bianche.
10. Attestazione di conformità al Nuovo Codice della Strada;
11. Elenco dei documenti allegati alla richiesta debitamente firmato dal proprietario e dal progettista.
12. Eventuale dichiarazione attestante che alcune di esse non sono necessarie in riferimento all'intervento.

# PROGETTO



SCALA 1:100